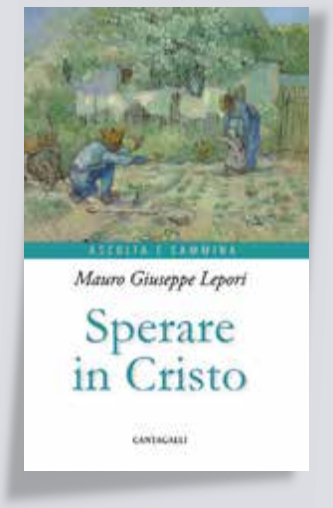
Spera. L'autobiografia

Papa Francesco
Mondadori
euro 22,00

Ricco di rivelazioni, di aneddoti, di illuminanti riflessioni, un memoir emozionante e umanissimo, commovente e capace di umorismo, che rappresenta il "romanzo di una vita" e, al tempo stesso, un testamento morale e spirituale destinato ad affascinare i lettori di tutto il mondo e a incarnare il suo lascito di speranza per le generazioni future. Il volume è arricchito da alcune straordinarie fotografie, anche private e inedite, provenienti dalla disponibilità personale di papa Francesco. Per volontà del pontefice questo eccezionale documento avrebbe dovuto in un primo momento vedere la luce solo dopo la sua morte, ma il nuovo Giubileo della Speranza e le esigenze del tempo lo hanno risolto a diffondere ora questa preziosa eredità.



Sperare in Cristo

Mauro Giuseppe Lepori
Cantagalli
euro 12,00

Questo libro della collana "Ascolta e cammina" è dedicato espressamente al Giubileo 2025 indetto da papa Francesco lo scorso anno con la bolla "Spes non confundit – La speranza non delude". Scrive Papa Francesco: "Dobbiamo tenere accesa la fiaccola della speranza che ci è stata donata e fare di tutto perché ognuno riacquisti la forza e la certezza di guardare al futuro con animo aperto, cuore fiducioso e mente lungimirante. Il Giubileo ormai avviato potrà favorire molto la ricomposizione di un clima di speranza e di fiducia, come segno di una rinnovata rinascita di cui tutti sentiamo l'urgenza". Mauro Giuseppe Lepori, con questo saggio, offre al lettore un'occasione di riflessione concreta sulla speranza, un'opportunità per vivere pienamente il Giubileo 2025.

L'ora di greco

Han Kang
Adelphi
euro 19,00

In una Seoul rovente e febbrile, una donna vestita di nero cerca di recuperare la parola che ha perso in seguito a una serie di traumi. Le era già successo una prima volta, da adolescente. Ora, di fronte al riaffiorare di quel mutismo, si aggrappa alla radicale estraneità del greco di Platone nella speranza di riappropriarsi della sua voce. Nell'aula semideserta di un'accademia privata, il suo silenzio incontra lo sguardo velato dell'insegnante di greco, che sta perdendo la vista e che, emigrato in Germania da ragazzo e tornato a Seoul da qualche anno, sembra occupare uno spazio liminale fra le due lingue. Tra di loro nasce un'intimità intessuta di penombra e di perdita, grazie alla quale la donna riuscirà forse a ritornare in contatto con il mondo.
(Segnalato e disponibile alla Biblioteca Diocesana "Luciano Monari")

Il matto di piazza della Libertà

Hassan Blasim
Utopia
euro 18,00

Ambientati tra l'Iraq degli ultimi anni di Saddam Hussein e il nord Europa di oggi, in questi tredici racconti dello scrittore iracheno Blasim (esule da vent'anni in Finlandia), c'è un po' di tutto: la precarietà della vita nel paese natio martoriato dalla violenza e dalla guerra, l'assurdità dell'estremismo islamico, la fatica e i rischi del migrare, le difficoltà dell'integrazione in Europa… I vari personaggi ci presentano le loro storie, drammatiche e crudeli, storie di un'umanità ferita e sgretolata (il giovane Alì e la sua misteriosa valigia nera, i trentacinque clandestini nascosti in un camion per Berlino, gli incubi di Salim-Carlos Fuentes, il compositore del regime e i neonazisti finlandesi…) dove la follia sembra il filo conduttore o perfino l'unica forma di salvezza.
(Recensione di Luca Bianchetti per conto della Libreria Ferrata)

Teatro
"I Raccontadini" in scena a Lograto

Sabato 8 febbraio, alle 17, al Teatro Comunale Lograto, debutta un nuovo spettacolo del Teatro Laboratorio, "I Raccontadini – storie di vita dalla tradizione popolare", con Alessandra Domeneghini e Walter Forzani, "una coppia contadina", che accoglie i bambini e, in modo divertente, scherzoso e coinvolgente, fa loro ripercorrere la giornata tipica di un contadino di allora, tra ballate suonate alla fisarmonica. Bepi e Teresina, questi i nomi di due contadini di una volta. Bepi che suona, Teresina che pela le patate e davanti a loro i bambini: è accorgendosi del pubblico che comincia il racconto, partendo dai vestiti colorati di oggi per ricordare quelli logori di un tempo... e via così, fra un battibecco e una risata i due personaggi ci accompagneranno a conoscere le tradizioni e gli oggetti di un tempo in un viaggio che attraversa le "stanze" della vita contadina. Ma anche i luoghi della vita di allora: i campi, dove si spendeva tanta parte di vita, la scuola, la piazza, dove tutto il paese convergeva nei giorni di festa. Uno spettacolo lieve, a tratti allegro, a tratti poetico, che sa conquistare grandi e piccini. Ingresso libero.

Il ritorno del capolavoro di Pellegrini

Dopo il prestito al Museo Civico di Palazzo Chiericati di Vicenza, dal 10 febbraio "Salmace ed Ermafrodito" di Pellegrini torna al MarteS

Arte
DI MASSIMO VENTURELLI

Dalle stanze del MarteS, Museo d'arte Sorlini di Calvagese della Riviera alle sale del Museo Civico di Palazzo Chiericati di Vicenza… e ritorno! Dopo essere stata oggetto di prestito temporaneo al Museo Civico della città del Palladio, l'opera di Gianantonio Pellegrini "Salmace ed Ermafrodito", capolavoro del Rococò veneziano, rientra "a casa". Per l'occasione, giovedì 13 febbraio, alle 21, la Fondazione Sorlini promuove una serata di approfondimento sull'opera dal titolo "Salmace ed Ermafrodito: Gianantonio Pellegrini, dal Veneto all'Europa e ritorno".

Relatore . Relatore della serata lo studioso Emanuele Principi dell'Università degli studi di Padova che approfondirà la storia e le innovazioni iconografiche dell'opera. Un'occasione per compiere un breve ma entusiasmante viaggio nella vita e nella produzione di questo artista: alla scoperta della sua pennellata vivace, intrisa di luce e colore, e della sua sensibilità verso temi felici, tra sottile erotismo e joie de vivre tutta rococò. Seguendone le peregrinazioni fuori e dentro i territori della Serenissima, si scoprirà perché nessuno come Pellegrini è stato capace di contribuire alla diffusione dei linguaggi del Settecento veneziano nelle corti di tutta Europa, al servizio dei più grandi committenti e sempre – come testimonia Anton Maria Zanetti – "felicissimo".

Mito. La tela raffigura il mito tratto dalle Metamorfosi di Ovidio. Figlio di Mercurio e Venere, il bellissimo Ermafrodito respinge la passione ardente della ninfa Salmace, che prega gli dei affinché sia unita in eterno all'amato e da lui mai più separata. Esaudito il folle desiderio d'amore, i corpi dei due giovani si fondono in un'unica creatura recante entrambi i sessi. Realizzata probabilmente durante il soggiorno inglese del pittore, intorno al 1710, la tela, concepita come quadro da stanza, è la sintesi esemplare del Rococò veneziano e dell'arte del Pellegrini, in cui il colore sciolto e vibrante e la pennellata intrisa di luce e materia traducono i languidi umori della scena erotica, ambientata sulle rive di un lago vicino ad Alicarnasso, in Asia Minore.Sino al 9 febbraio, "Salmace ed Ermafrodito" è stata esposta, nell'ambito di un prestito, dall'ottobre dello scorso anno al Museo Civico di Palazzo Chiericati di Vicenza, ove è stato posto in stretto in dialogo con i dipinti settecenteschi di Tiepolo, Pittoni e Dorigny presenti nelle raccolte civiche della città veneta.

Ingresso. La serata del 13 febbraio è a ingresso gratuito, con la possibilità, dalle 20, di una visita guidata al Museo, al costo di 12 euro. Per informazioni e prenotazioni: www.museomartes.com.

L'opera. "Salmace ed Ermafrodito" di Gianantonio Pellegrini. Il 13 febbraio una serata di approfondimento

Incontri
DI MASSIMO VENTURELLI

Solomoni porta **Drake** al Grande

Il ciclo delle "Lezioni di Storia", "I confini del mondo", frutto dell'ormai collaudata collaborazione tra la Casa Editrice Laterza e il Teatro Grande, prosegue il suo viaggio con il terzo incontro in calendario. Sabato 8 febbraio, alle 11, in Sala Grande, David Salomoni (nella foto) accompagnerà il pubblico alla scoperta della leggendaria storia del corsaro Francis Drake, vissuto tra il 1540 e il 1596. Il Cinquecento è considerato un secolo di cambiamento radicale e traumatico e tra le sfide più importanti di quei decenni vi fu l'espansione europea verso i nuovi continenti: America, Asia e Africa. Furono tanti gli attori coinvolti in questa esperienza: missionari, esploratori, mercanti e soldati. Il corsaro Francis Drake incarnò molte, se non tutte, queste figure: mercante di schiavi, guerriero al servizio della regina Elisabetta I, fervente predicatore protestante, ma anche esploratore, scienziato e geografo. David Salomoni è docente presso l'Università per Stranieri di Siena. Ha lavorato nel Dipartimento di Storia e Filosofia della scienza dell'Università di Lisbona nell'ambito del progetto "Erc Rutter: Making the Earth Global" e nel 2022 è stato "Berenson Fellow" presso l'Harvard University Center for Italian Renaissance Studies a Villa I Tatti. Tra le sue più recenti pubblicazioni, "Scuola, maestri e scolari nelle comunità degli stati gonzagheschi e estensi" (Anicia 2017) e "Educating the Catholic People: Religious Orders and Their Schools in Early Modern Italy" (1500-1800) (Brill 2021). Per Laterza è autore di "Magellano. Il primo viaggio intorno al mondo" (2022), "Francis Drake. Il corsaro che sfidò un impero" (2023) e "Leonesse: Le guerriere del Rinascimento" (2024). Il suo racconto sarà incorniciato come da tradizione dalle letture dell'attrice Elena Vanni. I biglietti per le "Lezioni di Storia" sono acquistabili singolarmente (10 euro) presso la biglietteria del Teatro Grande e online sui siti teatrogrande.it e vivaticket.com. È previsto, inoltre, un biglietto studenti scontato al 50% rispetto al prezzo intero.